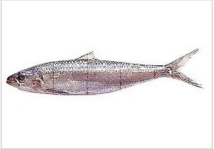
{loadposition myposition1}

Alaccia

<<torna indietro



Nome scientifico: Sardinella aurita

Nome dialettale: Salaccia

Descrizione: Corpo allungato di forma cilindrica lievemente compresso ai fianchi, muso acuto. E' molto simile sia alla sardina che alla papalina o spratto, dalla quale si distingue in quanto ha la pinna dorsale baricentrica..pettorali e ventrali piccole e poco allungate, caudale bilobata ma non ampia e chiusura appuntita. Le pinne sono di colore grigio con le estremità nere. Il corpo è di colore blu-verdastro sul dorso, fianchi argentei e linea laterale dorata. Arriva fino a 40 cm di lunghezza e a 300/400 grammi di peso. L'alaccia, come altre specie della sua stessa famiglia, appartiene alla categoria di pesce comunemente definito "pesce azzurro".
La famiglia è quella dei Clupeidi; il pesce più rappresentativo di questa famiglia è l'aringa che, nonostante sia una specie comunemente conosciuta, non vive in Mediterraneo.
I Clupeidi sono pesci pelagici che di si nutrono di zooplancton e formano banchi molto numerosi; possiedono una colorazione argentata con il dorso verde azzurro.
Oltre a costituire una risorsa economica ed alimentare per l'uomo, sono un anello fondamentale della catena alimentare marina, costituiscono infatti il nutrimento primario per molti pesci predatori come tonni e squali e per alcuni mammiferi marini ed uccelli.

Riproduzione: Avviene durante l'estate in prossimità delle coste.

Area di pesca: Mediterraneo. Predilige fondali arenosi e rocciosi fino a 200 metri di profondità, pesce pelagico, forte migratore.

Stagionalità: Si pesca tutto l'anno, in particolare durante i mesi primaverili ed estivi, durante i quali si avvicina alla costa per la riproduzione.

Sistemi di pesca: Si pesca con reti a circuizione e reti da traino pelagiche e con le sciabiche ("tartaruni") da spiaggia.